

## **Fs, ultimo schiaffo: buttato il vagone extralusso La "Excelsior" abbandonata sui binari a Roma: velluti, radica, doccia e spazio bar**

Metri, solo poche centinaia di metri separano l'Italia di chi difende mille euro di stipendio da chi sputta milioni di soldi pubblici. Roma, via Prenestina: i ferrovieri del servizio "treno notte" dal 24 novembre hanno occupato una palazzina di Trenitalia; poco più avanti giace la prestigiosa cabina Excelsior, un cadavere abbandonato con i suoi velluti, la radica, spazio bar, doccia e pure le suite. Lorenzo, Roberto, Claudio, Giuseppe, Simone e Mario (alcuni degli 800 lavoratori delle aziende Rsi, Servirail ex-Wagon Lits) nell'edificio diventato il loro avamposto di lotta riordinano invece la stanza dove vivono e dove hanno deciso di rimanere perché per loro l'accordo firmato a Milano, nel palazzo della Regione Lombardia il 30 dicembre, non ha valore. "Scatole cinesi di appalti su appalti che in questo caso riguarderebbero comunque solo i colleghi lombardi" spiega Roberto Scarbotti sfogliando le quattro pagine che Cgil e Filt-Cgil non hanno firmato. Lo schema finale del verbale sul cosiddetto "piano di tutela" dei lavoratori parla unicamente di una regione e della possibile collocazione di 161 dipendenti. E degli altri? "Non c'è traccia e nessuno sembra volersene interessare" prosegue Giuseppe Maggiolini che ripete come la vicenda dei "treni notte" va gestita dal governo e non tanto sul piano regionale. I ferrovieri hanno scritto ai ministri Passera, Fornero e al presidente Napolitano promettendo che continueranno la loro protesta. Loro cercano di difendere il diritto di lavorare mentre a poca distanza c'è la carrozza simbolo del peggio il cui nome evoca grandi successi: Excelsior appunto, i cui costosissimi interni sono stati immortalati in un video in onda da oggi sul sito de Il Fatto Quotidiano. Questa carrozza, ora diventato rifugio di senza tetto, è solo una delle 20 costate milioni di euro (circa 15 secondo l'interpellanza di Idv) che oggi non solo non circolano più ma sono state abbandonate al degrado. Pensare che solo il 22 aprile 2008, alla stazione centrale di Milano, in pompa magna ne avevano presentate ben 4 frutto di un restyling. Gli uffici stampa parlavano di una nuova proposta viaggio del gruppo Fs, adeguatamente pubblicizzata prima dei ponti di primavera durante i quali erano attesi oltre 2 milioni di viaggiatori: "Ambienti realizzati con arredi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia, come a esempio un sistema di comunicazione con l'operatore di bordo, un sistema di videosorveglianza". Tante parole, soldi buttati, tutto finito nelle immagini della Excelsior in via Prenestina.